INFORMAZIONI SULLA FENOLOGIA E SUL SITO DI OSSERVAZIONE

La risorsa è conservata nei campi collezione di tre aziende dell'AGRIS Sardegna: Lizzos (SS), San Michele a Ussana (CA), Giviamolas a Villasor (CA).
Le osservazioni sono state effettuate presso l'azienda San Michele.
I risultati presentati in queste schede sono riferiti principalmente alle annate 2012, 2013, 2014 e 2015. Del 2012 sono stati utilizzati i soli dati ampelografici. I dati ampelografici, produttivi ed analitici relativi alle uve sono la media delle diverse accessioni riferibili allo stesso vitigno nei diversi anni di indagine.

AZIENDA AGRIS S. MICHELE DI USSANA

Ubicazione

Longitudine: 09°26'27'' E.

Latitudine: 39°24'44'' N.

Altitudine: m 130 s.l.m.

Esposizione: sud-est.

Portainnesto: Berlandieri x Rupestris 1103 P.

Anno di impianto: 2005

Sistema di allevamento: a media espansione.

Forma di potatura: "Guyot".

Densità di impianto: m. 2,4 x m. 1,0.

Terreno: argillo-sabbioso, caratterizzato da una pendenza massima del 10%. Il pH del terreno è alcalino, con un contenuto in calcare attivo vicino al 10 %, una sufficiente dotazione di sostanza organica e un buon contenuto di K, Ca, Mg e P.

ARVESINIADU

Caratterizzazione genetica

Sinonimie in bibliografia: Arvusemidanu, Arvu siniadu, Arvusiniadu, Alvu-signàdu, Avrisiniàdu, Arvusiniagu, Argu-ingiannàu, Uva Oschirese; Arvisionadu, Albaranzeliadu, Albaranzeliu, Alboronzolia(d)u.

Profilo genetico A.K.I.N.A.S.

VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD25		VVMD27		VVMD28		VVMD32		VrZag62		VrZag79		VVIB 01		VMC4F 3-1	
131	141	222	236	244	244	239	253	177	183	242	256	260	270	190	200	246	248	288	298	172	188
VMC1B 11		**VVIN 16**		**VVMD 21**		**VVMD 24**		**VVIP 31**		**VVIV 37**		**VVIQ 52**		**VVIH 54**		**VVIP 60**		**VVIV 67**		**VVIN 73**	
174	182	151	151	253	253	206	214	190	192	157	161	79	85	166	168	318	318	362	366	261	263

Corrispondenze sarde accertate per profilo genetico: Alvaranzeliadu

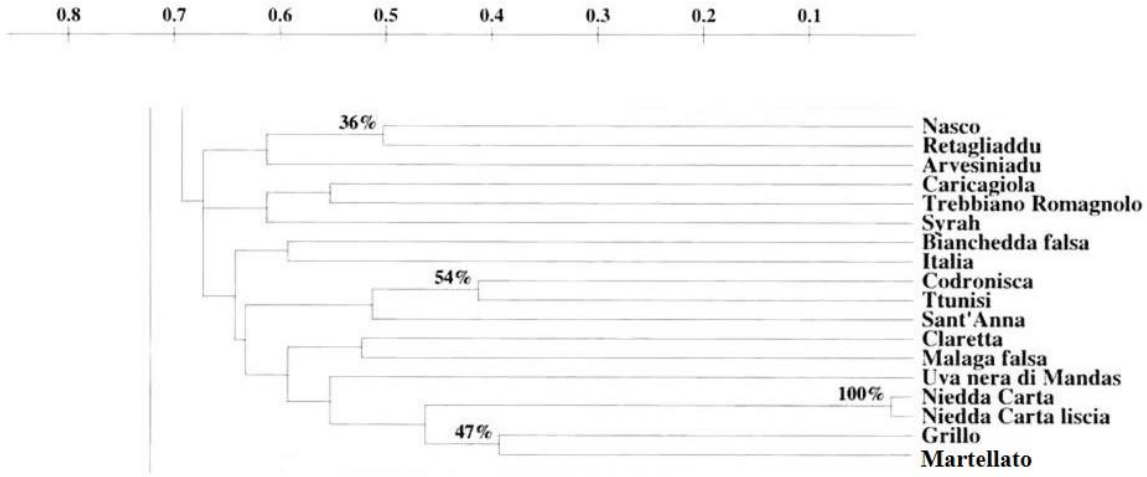
Corrispondenze italiane ed estere accertate per profilo genetico: nessuna

False attribuzioni: nessuna

Vitigni che condividono almeno il 50% degli alleli con quella in oggetto
nessuno

Vitigni che condividono almeno un allele per locus con quella in oggetto
nessuno

Estratto del dendrogramma



L'Arvesiniadu è un vitigno unico nel profilo ed estremamente isolato geneticamente. Non è stata trovata nessuna varietà con almeno il 50 % di alleli condivisi. Il vitigno più vicino per numero di alleli condivisi è il Retagliaddu con 20 alleli in comune (meno del 50%). Anche dall'estratto del dendrogramma risuta isolato, il nodo che lo riconduce a Nasco e Retagliaddu è non ha una significatività inferiore al 30%.

Descrizione Ampelografica

Origine e cenni storici

Uva da vino caratteristica dell'area centrale della Sardegna (da ovest verso est, Campidano di Oristano, Planargia, Goceano). E' oggi coltivato soprattutto in Goceano.
In Planargia e nell'Oristanese è presente soprattutto come residuo. Da informazioni raccolte nelle due aree, in Planargia era tradizionalmente vinificato come il Malvasia, mentre nell'Oristanese costituiva il vino di pronta beva, alternativo al tradizonale vino da invecchiamento Vernaccia E' citato dal Manca dell'Arca e dall'Angius, con quest'ultimo che lo localizza a Mores, con il nome di Alvusignadu. Anche per questo vitigno non è stata trovata nessuna varietà corrispondente nelle banche dati disponibili, e pertanto è opportuno considerarlo un "**unicum**".

Zone di coltivazione in Sardegna. Goceano, Planargia e Campidano di Oristano.

Altri areali di coltivazione. Nessuno.

Germoglio giovane

Apice del germoglio: completamente aperto, con distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti **assente** e di intensità **nulla o molto bassa**. La densità dei peli striscianti è **molto bassa o bassa**. La densità dei peli eretti è **nulla o molto bassa**.

Foglia giovane

Il colore della pagina superiore del lembo della foglia giovane è **verde**, con screziature **rosso-ramato**. La densità dei peli striscianti della pagina inferiore della foglia è **nulla o molto bassa**. La densità dei peli eretti è **media o elevata.**

Germoglio

Il germoglio si presenta con un portamento semieretto **o orizzontale**, con il colore del lato dorsale degli internodi **verde o verde e rosso** e il colore del lato ventrale **verde o verde e rosso**. I nodi presentano il colore del lato dorsale **verde,** talvolta **verde e rosso** e il colore del lato ventrale **verde**. Gli internodi presentano la densità dei peli eretti **nulla o molto bassa**, e la densità dei peli striscianti **nulla o molto bassa**.

Viticci: i viticci consecutivi in numero non superiore a due, si presentano **medi,** talvolta **corti,** con una lunghezza non superiore ai **20 centimetri.**

Fiore

Il fiore è **ermafrodita autofertile con stami e gineceo completamente sviluppati**. La prima infiorescenza è generalmente inserita **fra il 3° e il 4° nodo**. Nel corso delle osservazioni, è stato osservato un numero medio di infiorescenze per germoglio **da 1 a 2**.

Foglia adulta

La foglia adulta è **piccola**, di forma **cuneiforme**, **eptilobata,** ma anche **pentalobata**. Il colore è **verde medio o verde scuro**, con pigmentazione antocianica sulle nervature principali della pagina superiore del lembo **assente**. Il profilo della sezione trasversale della foglia è **contorto, talvolta** revoluto. La bollosità della pagina superiore del lembo è **bassa** o **molto bassa**. I denti della foglia adulta si presentano con **entrambi i lati convessi**. La dimensione dei denti in rapporto alla lamina fogliare è **piccola**, con i denti che sono mediamente **più corti,** o al massimo della stessa lunghezza**,** rispetto alla loro larghezza.

Il picciolo si presenta **più corto** della nervatura principale della foglia. Il seno peziolare ha una forma **a V** ed è **aperto**. Nel seno peziolare **non si nota la presenza di denti** e la base del seno della foglia **non è delimitata su entrambi i lati dalla nervatura**. I margini dei seni laterali superiori, generalmente **poco profondi o mediamente profondi**, si presentano **aperti**. La densità dei peli striscianti della pagina inferiore della foglia è **nulla o molto bassa**. La densità dei peli eretti della pagina inferiore è **elevata**. La densità dei peli striscianti sulle nervature della pagina inferiore della foglia è **nulla o molto bassa** e quella dei peli eretti sulle stesse nervature è **bassa o media.**

Lunghezza della foglia: mm 140,9 (± 2,3).

Larghezza della foglia: mm 130,9 (± 1,9).

Lunghezza del picciolo: mm 55,1 (± 0,6).

Lunghezza della nervatura N1, N2, N3, N4, N5: mm 98,5 (± 1,0), mm 87,3 (± 3,2), mm 62,2 (± 2,0), mm 42,2 (± 2,6), mm 21,4 (± 0,7).

Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione: 60,2 ° (± 0,2).

Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione: 49,1 ° (± 3,5).

Angolo tra N3 3 N4 misurato alla prima biforcazione: 52,3 ° (± 0,8).

Rapporto tra la lunghezza del picciolo e la lunghezza della nervatura N1: 0,6.

Stima dell'area della fogliare: mm^2 12123,8 (± 547,5).

Tralcio legnoso

Il tralcio legnoso, di colore prevalente **giallo o brunastro**, presenta una sezione trasversale **circolare**, con una struttura della superficie **striata**. I peli eretti sono assenti sui nodi e sugli internodi. Il diametro degli internodi **intorno agli 8 millimetri**, ha dimensioni **piccole.**

Grappolo e acino

Il grappolo, di taglia **bassa** pesa **219,5** grammi (± 52,0), presenta una lunghezza media di **187,2** millimetri (± 15,0) e una larghezza media di **100,5** millimetri (± 4,0), che lo definiscono rispettivamente come **lungo e mediamente largo**. Il peduncolo del grappolo principale presenta una lunghezza media di **54,1** millimetri (± 10,0) e risulta pertanto **corto**. Il grappolo di **Arvesiniadu** è di **media compattezza**, con una forma **conica** e con **ali presenti** in numero di **1-2,** ma talvolta anche assenti**.**

L'acino è di peso **molto basso** (grammi 1,5± 0,1), **mediamente lungo** (mm 15,9± 0,1); **stretto** (mm 13,9± 0,1); **ellissoidale**, con sviluppo dei vinaccioli completo. La buccia si presenta di colore **verde giallo**; con una pigmentazione antocianica della polpa **nulla.** La polpa è **molto succosa,** di consistenza **molle**. L'acino **non presenta** sapore particolaree si distacca **con facilità** dal pedicello.

Fenologia

Condizioni d'osservazione: si considerano quelle riguardanti la collezione di germoplasma dell'azienda agraria di Agris Sardegna di san Michele Ussana.

Fenomeni vegetativi

Germogliamento: terza decade di marzo.

Fioritura: terza decade di maggio.

Invaiatura: terza decade di luglio, primissimi giorni di agosto.

Maturazione dell'uva: terza decade di settembre.

Fertilità potenziale per lo sperone: 1,0 (± 0,5).

Fertilità potenziale per il capo a frutto: 1,60 (± 0,3).

Resistenza alle malattie: molto sensibile alla peronospora.

Produzione. Nel corso dei tre anni, la produzione media riscontrata tra le diverse accessioni, è stata di 2,4 Kg/ceppo (± 0,4).

I dati dell'uva:

Tenore in zucchero del mosto: 20,2 °Brix (±1,1)

Acidità totale del mosto: 4,9 g/l (± 0,5).

pH del mosto: 3,5 (± 0,1)

Acido malico: 0,3 g/l (± 0,2).

Acido tartarico: 7,7 g/l (±1,4).

Polifenoli totali: 469,9 mg/l (±148,1).